Dalla terza Svizzera

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1971)**

Heft 1617

PDF erstellt am: **19.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

DALLA TERZA SVIZZERA

D'OLTRE GOTTARDO.—*Berna: Perchè abbiamo rivalutato il nostro franco.* La rivalutazione del franco svizzero del 7% è stata commentata domenica sera, 9 maggio scorso, dal capo del Dip° delle finanze e dogane, *on. Nello Celio.* Dopo aver fatto un vasto giro d'orizzonte degli eventi succedutisi recentemente in campo monetario internazionale, così ha proseguito l'on. cons. federale Celio: "Restava quindi la *rivalutazione,* ed è quanto il Consiglio federale ha deciso, per bloccare la speculazione e per motivi congiunturali, per vincere l'inflazione. Gli speculatori, che si sono accaniti contro quei paesi della moneta forte, devono ora essere convinti che in Svizzera non ci sarà più una altra rivalutazione, e di conseguenza non siamo più candidati alla speculazione. Ma la rivalutazione del franco dovrebbe servire anche a frenare la congiuntura. Ed è questa una necessità assoluta poichè negli ultimi tempi l'inflazione è stata veramente galoppante e la nostra industria, con estrema penuria di mano d'opera, è sollecitata al massimo. Conosco aziende i cui termini di consegna sono di 4 a 5 anni, ho saputo con stupore che nel mese di marzo i crediti alla costruzione sono raddoppiati nei confronti dei mesi di gennaio e febbraio. Bisognava quindi intervenire, la decisione di rivalutare li franco essendo un buon strumento d'intervento. La scelta del tasso del 7% si è rivelato un problema difficile in quanto non bisognava rivalutare troppo poco per convincere gli speculatori che non convien loro più rivolgersi alla Svizzera. Nè rivalutare troppo per non nuocere in misura eccessiva a vari settori dell'economia." Celio per concludere ha brevemente accennato alle conseguenze per l'industria d'esportazione "che conoscerà ora un periodo meno roseo degli anni d'oro che ha avuto recentemente". Ma ha fatto notare anche che se le esportazioni svizzere saranno più care, le importazioni di materie prime costeranno di meno.

— *Lucerna: elezione gran consigliare.* — Nelle elezioni cantonali lucernesi svoltesi sabato e domenica, 8/9 maggio, il ticinese *on. Livio Filippini,* presidente della Società liberale Fratellanza ticinese di Lucerna, è stato brillantemente rieletto alla carica di deputato del Gran Consiglio del C. di Lucerna per un nuovo quadriennio amministrativo.

LUGANO. — *Una banca chiude i battenti.* — Dal 14 maggio la *Banca Vallugano,* che ha la sua sede in Piazza Funiculare e 2 succursali a Besso e Tesserete, è chiusa. La decisione è stata presa in accordo con la Commissione federale di vigilanza sulle banche in seguito alle difficoltà finanziarie conseguenti al mancato rientro d'anticipi effettuati all'estero. Si tratterebbe di prestiti fatti in Italia. Nel contempo è stata chiesta al competente tribunale la domanda di moratoria. La Banca Vallugano era stata fondata nel 1964 con un capitale sociale di Fr 4 milioni. Ultimamente era diventata la banca tipica dei luganesi, raccogliendo in massima parte capitale dagli ambienti finanziari cittadini.

—*"Bomba": Proibito il bagno!*— Il Dip° cantonale di polizia ha diramato sabato, 8 maggio la notizia relativa alla decisione presa dall'autorità cantonale di vietare bagni nelle acque del Ceresio, limitatamente alle zone del Lido e del bagno pubblico. La notizia era attesa. Un quotidiano luganese aveva informato negli scorsi giorni che il Dip° cant delle Opere sociali aveva fatto una proposta in tal senso al Dip° di Polizia che è competente per simili decisioni. Il Dip° delle opere sociali, come già in passato, aveva fatto esperire dell'analisi al Laboratorio cant. d'Igiene. I prelievi e le conseguenti prove avevano dato risultati allarmanti sul grado d'inquinamento delle acque del lago, che sono ormai considerate tali da mettere seriamente in pericolo la salute dei bagnanti.

BELLINZONA. — *Il Gran Consiglio.* — Nella sua prima seduta della sessione primaverile, il Gran consiglio ticinese ha eletto il proprio uffico presidenziale come segue: *Presidente* on. Pino Bignasca, *1° V.Presidente:* on. Edo Tognini, *2° V.P.:* on. Pier Felice Barchi, *Scrutatori:* gli on. Armando Cereda, Sergio Cavadini, Fulvio Canevascini e Lombardi. *Segretario:* il vicecancelliere, dott. Bonzanigo. Seduta stante l'on *Paolo Bernasconi* è stato eletto Procuratore pubblico del Sottoceneri.

— *Il movimento demografico.*—I risultati del censimento nei Comuni ticinesi appaiono complessivamente, per i Distretti cantonali, come segue: *Mendrisio* 39,261 (1960: 32,367), *Lugano* 93, 485 (71,872), *Locarno* 47,863 (36,969), *Vallemaggia* 4,426 (4,436), *Bellinzona* 34,657 (26,681), *Riviera* 8,687 (6,492), *Blenio* 5,152 (5,995), *Leventina* 11,927 (10,754) — *Totale:* 245,458 (195,566) un aumento quindi di 49,892 anime in 10 anni. Osserviamo che 88 Comuni hanno avuto una *diminuzione* di popolazione per un totale di 2,932 abitanti; 2 Comuni senza variazione, e 163 Comuni con un aumento di popolazione per un totale di 52,824 abitanti.

PIANO DI MAGADINO. — *I "demo" del rincaro.* — Mercoledì, 12 maggio a Bellinzona, ed il venerdì successivo a Locarno, i coltivatori di lattuga del Piano di Magadino hanno protestato con clamorose azioni di protesta contro l'inflazione del prezzo della lattuga. Come diretta conseguenza di tale gesto nei negozi cittadini il prezzo dell'insalata è sceso da cent. 80 a Fr. 1.—il "cespo" a cent. 35, 40 al cespo.

— *Convegno Corali della 'Pro Ticino'.* — Domenica, 16 maggio sono convenute alla Capitale del Cantone da tutte le parti della Svizzera interna oltre 400 musicisti, cantori e dirigenti delle varie sezioni della PRO TICINO. E' stato il 6° convegno della federazione Corali Pro Ticino, convegno di carattere nazionale che fu indubbiamento seguito con simpatia e con interesse da tutta la popolazione della Turrita.

MALVAGLIA. — *Un morto e 2 feriti.* — Sabato notte, 8 maggio, nei pressi di Malvaglia e precisamente in località Brugaglia, è avvenuto un grave incidente della circolazione nel quale ha perso la vita il 18.ne Silvano Oncelli e sono rimasti gravemente feriti altri 2 suoi compagni. Per cause che la polizia cercherà d'appurare, una Renault R8 che viaggiava in direzione Nord, al cui volante era Giampiero Sassella, 1948, di Malvaglia, con gli altri 2 suoi amici che lo accompagnavano, all'uscita d'una curva, iniziava a sbandare e dopo aver urtato la fiancata sulla sinistra andava a sbattere violentemente contro un muretto. Dai rottami della vettura erano estratti l'Oncelli ormai cadavere, il Sassella e e il 19.ne Aldo Pedretti. I 2 feriti erano subito ricoverati all'ospedale d'Acquarossa. Entrambi lamentano commozione cerebrale e fratture multiple alla testa e al bacino. Sul posto della disgrazia la polizia di Biasca, il SIR e la PS di Bellinzona e il giudice di Pace.

SPUNTI SPORTIVI. — *Netball:* Alla RI-RI il titolo di campione. A Ginevra nuovamente superato lo *Stade Français* per 59-55. Sabato sera, 8 maggio, al nuovo Pavillon des Sports di Ginevra, ed al termine del regolamentare secondo incontro di spareggio, il sig. Stucki, in rappresentanza della Federazione svizzera di Pallacanestro ha provveduto alla premiazione ufficiale, proclamando campione nazionale la formazione mendrisiense della RI-RI. La RiRi, che la scorsa stagione, dopo aver precedentemente conquistato per 3 volte consecutive il titolo, aveva dovuto cederlo alla stessa formazione ginevrina dello Stade Français, ha così ripreso con autorità e pieno merito il massimo allôro. — *Football: Campionato:* week-end 8/9 maggio: *DNA:* turno di riposo a causa della disputa dell' incontro internazionale a Berna: Svizzera-Grecia 1-0. Della nostra nazionale facevano parte i "bianconeri". Prosperi (portiere) e Blaettler (attaccante). *DNB:* Chiasso-Xamax 1-1, Vevey-Mendrisiostar 0-0. *I DIV.:* Buochs-Gambarogno 2-2, Locarno-Uster 1-0. Si rende ormai evidente che i gambarognesi, attualmente in testa alla classifica saranno chiamati a disputare la "pool" di promozione in DNB. *(Poncione di Vespero)*